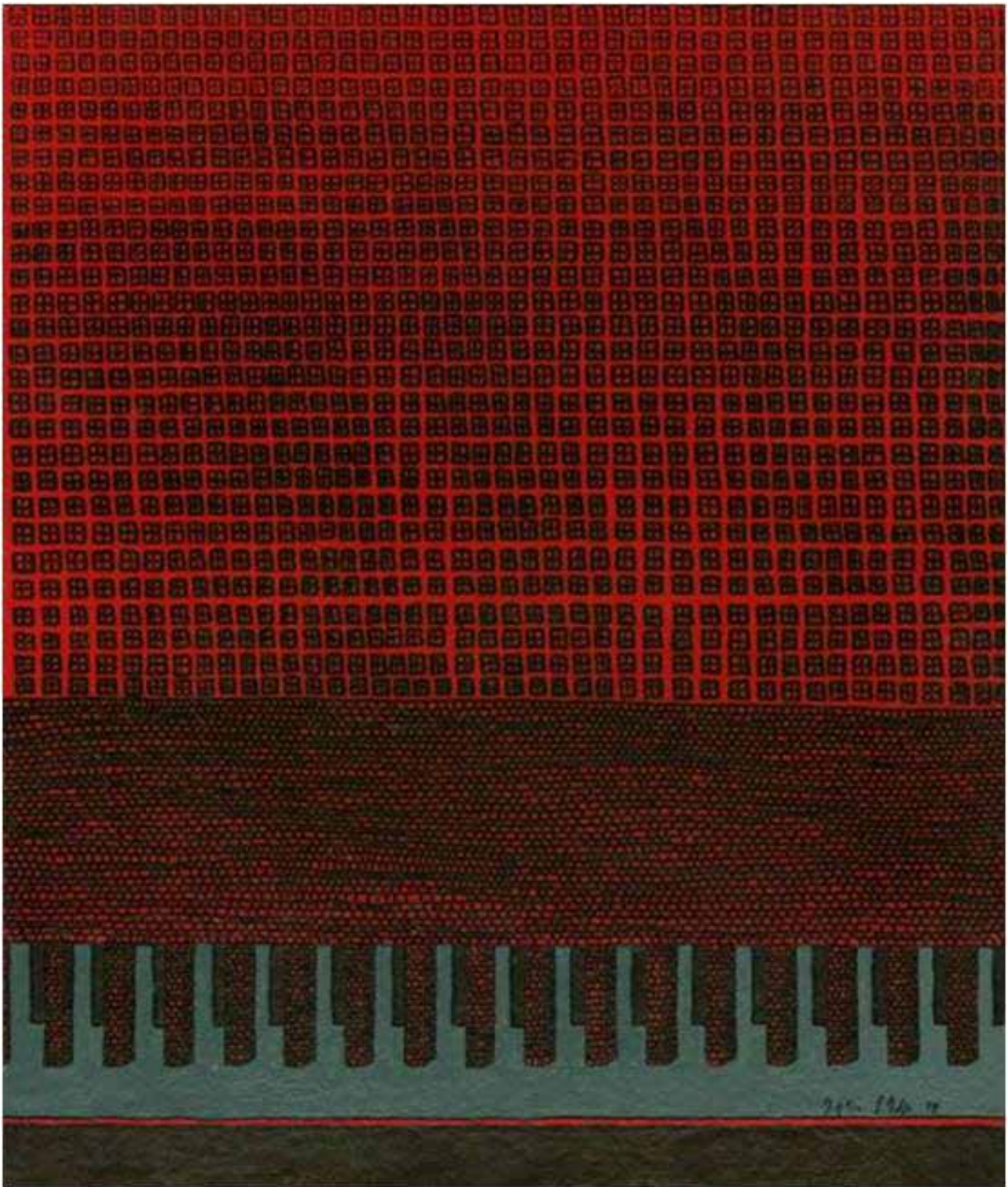


TRAMARE ARCHITETTURE

Marta Magagnini

Studio per un intensivo periferico si presenta più come un quadro astratto per quel che riguarda la produzione pittorica di Dario Passi, di cui ricordiamo principalmente le prospettive urbane realizzate con le più varie tecniche. Dall'alto verso il basso, tre campi si avvicendano sulla tavola, nello sfondo rosso. Il primo è un rettangolo aureo abitato da una figura, il quadrato con innesto cruciforme, una figura ricorrente di Dario Passi. Come pietre, anzi come singole divinità creatrici, tanti piccoli quadrati si stratificano, calandosi dall'alto, in una matrice di 28 righe x 42 colonne, assaggio di estensione infinita. È l'architettura dell'accumulo, della pietra, della firma, del maschile. Nel secondo campo, invece, s'incontra l'informe, l'intreccio, il femminile: la penna ha tessuto una maglia stretta senza che l'ordito avesse nome, ma ha altresì il potere di legare, connettere, ascoltare, relazionare. Come un bordo, dove ricucire il mondo. Secondo e terzo campo s'intersecano in un limitare a tinte piatte, complementari. Geometrie alla Escher turrite si ergono, o s'immergono, dal fondo del dipinto dove appare la terra. Qui il ritmo si placa e si fa orizzontale. Il luogo dove non c'è più architettura. Lo spazio dedicato, in termini di quantità, a ogni singolo campo, rivela una precisa posizione: nella negazione di un'integrazione, il pensiero dell'autore si rivela nei pesi oltre che nei significati della rappresentazione. In questo quadro - e secondo questa lettura - si possono quindi assaggiare tre strategie al progetto di un paesaggio, sia esso architettonico o meramente visuale: quello che costruisce lo spazio attraverso singoli elementi, quello che discerne territori di omogeneità e gestisce relazioni, infine quello che sa accogliere il silenzio e l'assenza di azioni.



STUDIO PER UN INTENSIVO PERIFERICO

Dario Passi, 1978

Disegno per gentile concessione di FFMAAM

Fondo Francesco Moschini A.A.M. Architettura Arte Moderna (www.ffmaam.it)